

Parrocchia San Michele Arcangelo in Precotto - Viale Monza, 224 - Milano sanmicheleinprecotto@chiesadimilano.it - Centralino tel.02.27007012

Anno XIII - n.2 26 settembre 2010 IV Domenica dopo il martirio di 5. Giovanni il «precursore»



E DOPO LA FESTA PATRONALE?

omenica 26 settembre è la da- traverso mail, offerte e preghiere. ta conclusiva della festa patronale. L'arcangelo Michele avrà poi il 29 settembre come giornata liturgica a lui dedicata.

La festa che cosa sta evidenziando?

La sproporzione per difetto tra il numero dei cattolici che frequentano l'Eucaristia domenicale e il numero di quelli che vivono la coscienza di essere la Chiesa di Cristo, segno vivente della sua presenza e che, per questo, sfruttano le occasioni straordinarie per stare col Signore e per gustare gli spazi e i gesti della vita comunitaria.

verità del centuplo promesso da Cristo.

Infatti la responsabilità collaborativa di chi si è fatto carico dell'efficienza delle strutture, lo spirito di accoglienza e di testimonianza di chi fa la quida alla mostra su Maria, l'attenzione commossa ai testimoni che nelle serate e nelle liturgie hanno documentato la fecondità della fede dell'amore in azione e, infi-

ne, lo spirito di amicale servizio e di familiarità riscontrati in cucina, agli stand e nelle serate conviviali e musicali non sono spiegabili se non alla luce di Colui che sa far nuove tutte le cose.

Persone anziane e ammalati, ma lezze e superare ogni avversità. anche parenti o volontari che li as- Infatti, come dice l'apostolo Giovansistono, pur non potendo esprimere ni, "chi è che vince il mondo se non con la loro presenza fisica la gioia chi crede che Gesù è il Figlio di Didi far festa insieme, hanno manda- o?" (1 Gv 5,5). to segnali di vicinanza spirituale at- La vittoria che nasce dalla fede è

Anche le statue dei Patroni, esposte per l'occasione in spazi della chiesa più favorevoli per il faccia a faccia, vedono la visita e la sosta orante di molti cristiani del quartiere e di altri non italiani accomunati dal comune amore alla Chiesa di Cri-

Che cosa imparare dall'evento della Patronale?

Il messaggio di Papa Benedetto XVI per la ventiseiesima giornata mondiale dei giovani che si celebrerà a Santiago di Compostela nell'agosto del 2011 contiene la risposta: il senso e la gioia della vita Nell'era della globalizzazione, siate Questi amici stanno costatando la nascono dall'incontro con Cristo!



"Nella storia della Chiesa, i santi e i martiri hanno attinto dalla Croce gloriosa di Cristo la forza per essere fedeli a Dio fino al dono di se stessi: nella fede hanno trovato la forza per vincere le proprie debo-

quella dell'amore. Quanti cristiani sono stati e sono una testimonianza vivente della forza della fede che si esprime nella carità: sono stati artigiani di pace, promotori di giustizia, animatori di un mondo più umano, un mondo secondo Dio; si sono impegnati nei vari ambiti della vita sociale con competenza e professionalità, contribuendo efficacemente al bene di tutti. La carità che scaturisce dalla fede li ha condotti ad una testimonianza molto concreta, negli atti e nelle parole: Cristo non è un bene solo per noi stessi, è il bene più prezioso che abbiamo da condividere con gli altri.

testimoni della speranza cristiana

nel mondo intero: sono molti coloro che desiderano ricevere questa speranza! Davanti al sepolcro dell'amico Lazzaro, morto da quattro giorni, Gesù, prima di richiamarlo alla vita, disse a sua sorella Marta: "Se crederai, vedrai la gloria di Dio" (cfr Gv 11,40). Anche voi, se crederete, se saprete vivere e testimoniare la vostra fede ogni giorno, diventerete strumento per far ritrovare ad altri il senso e la gioia della vi-

ta che nascono dall'incontro con Cristo!

Nella Messa di domenica 26 e nella processione del pomeriggio, attraverso l'intercessione dei nostri Patroni, chiediamo allo Spirito santo di saper affrontare tutte le prove e le gioie della vita con il coraggio della speranza.

dou Gioucarlo

Vita della Comunità

UNA VOLONTARIA AL MEETING DI RIMINI



me "spettatrice" e gli altri tre come volontaria. Dopo l'impatto della prima volta, un impatto sconvol- Per questo, allora, la vera ricchezza del Meeting è per ogni parte d'Italia che spinte da un amore a Qualcosa diano con la gente e gli altri volontari. o Qualcuno di più grande del semplice interesse politi- Perciò immaginatevi la mia gioia, guando, una sera, lavorando e offrendo gratuitamente il mio servizio.

re parte al Meeting in quanto educa continuamente e amata per quella che sono. alla gratuità. lo lavoro in Auditorium e aiuto la gente ad

entrare e sedersi nel modo più ordinato e sicuro possibile.

Questo spesso mi porta a non seguire neanche una parola di quello che viene detto durante gli incontri.

Uno potrebbe chiedere: «A che cosa serve allora? Se tu non lavorassi potresti andare agli incontri che desideri e scegliere di vedere ciò che ti aiuta di più». In questa ottica però correrei il rischio di vedere il semplicemente come Meeting un evento "consumare" secondo le mie inclinazioni e desideri. a cinque anni vado al Meeting di Rimini. Due co- Fare la volontaria invece mi permette di essere al servizio, non solo degli altri ma di un Altro.

gente nel vedere tutte quelle persone arrivare lì da me soprattutto il rapporto con gli altri, l'incontro quoti-

co o culturale, ho sentito la necessità di parteciparvi mentre cenavo in Fiera, ho visto passare don Giancarlo: fermarsi con lui a chiacchierare è stato commovente, perché ancora di più mi sono sentita a casa. Ho Fare la volontaria è per me il modo più vero di prende- capito che il Meeting è un luogo dove mi sento accolta

Grazia Bogliani

SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE "L. CISLAGHI"



on gli ultimi lavori di ristrutturazione siamo giunti al suo definitivo assetto. Sono stati realizzati i nuovi uffici di Direzione e Segreteria e sono state ampliate le due sezioni di Scuola Materna.

Siamo certi di aver compiuto un lavoro non solo rispettoso delle normative vigenti ma soprattutto di aver realizzato un



Le Educatrici

luogo adequato alla cura e alla crescita dei nostri bambini. L'educazione, che oggi è la vera emergenza sociale, ha bisogno di metodi e strumenti sempre più efficaci. Ci auguriamo così di poter dare alle famiglie della Parrocchia e del quartiere il nostro contributo più significativo.

Classe Onde Classe Raggi di Sole

Vita della comunità

VACANZE DI UN SEMINARISTA

Ringrazio il Signore buono per la splendida estate vissuta, ricca di nomi, volti, storie e densa di sorrisi, di comunione e di gioia.

Dall' Oratorio Estivo ai campi in montagna con "quei de Precott", sempre sotto l'attenta, esperta e sapiente guida dell'amico, grande uomo e prete don Andrea.

Sono contento, soddisfatto, pieno, arricchito; avrei da scrivere pagine e pagine per condividere esperienze vissute e vita interiore, per dire tanti grazie a tutti voi, amici di Precotto, veri protagonisti della mia estate, ma voglio giustamente centrare l'obiettivo: "mezza paginetta sulle vacanze in montagna, in particolare il secondo turno; quello delle medie, quello della mitica Compagnia dell'Anello".

I ragazzi sono stati invitati ad affrontare il tema così misterioso eppur così concreto dello Spirito Santo.



Obiettivo ambizioso quello di tentar di spiegare a dei ragazzi delle scuole medie in vacanza qualcosa sulla terza Persona della Trinità; ambizioso ma raggiungibile; anzi: con il fondamentale aiuto della

Grazia direi... raggiunto! Il segreto? Tre ingredienti!

Primo. Un libretto preparato con attenzione e cuore da Chiara, Patrizia, Lucia, Davide, Stefano, in cui giorno dopo giorno, nell'affrontare le vicende della Gabbianella e del Gatto che le insegna a volare (Sepulveda docet), abbiamo avvicinato con scenette, commenti, condivisioni, il mistero del grande dono di Gesù che è il Suo stesso Spirito. Che grande grazia, amici! Che scoperte si possono fare ogni volta che apriamo il cuore all'incredibile Disegno, ogni volta che la Luce incontra il nostro sguardo!

Secondo. Tante preghiere dei genitori e di tutti noi operativi sul campo! Questo è fondamentale; più cresco e più son convinto! Il fare senza pregare difficilmente dà frutto; come mi ha insegnato il grande Cardinale Martini, la preghiera deve venire prima della azione, sia come priorità che in ordine cronologico.

Terzo. Lo Spirito del Vivente presente in mezzo a noi. E qui noi possiamo sempre, anzi dovremmo sempre chiedere... Poi... sia fatta la Sua volontà...

I vostri sguardi e le vostre voci, piccoli grandi amici, sono da me custoditi; Scirtu, Marta, Peverellis, Sara, Aldair! Francesco, Freschis, Matteo, Guerojunior, Ale, Pietro,... ci siamo scambiati tanto bene!

Sì, tanto bene. E se l'estate è andata, quello rimane! Per sempre!

SALUTO AD ANNAMARIA

nna, donna, della speranza. Non per parafrasare il titolo di un libro di don Tonino Bello, a te tanto caro, ma perché così ti abbiamo vista nei 25 anni trascorsi insieme come catechiste, accanto al nostro don Roberto e don Luigi, pietre miliari sul nostro cammino, oltre ai sacerdoti che si sono succeduti.

Hai sempre visto il bicchiere "mezzo pieno" nei confronti dell'altro, anche quando non riuscivi ad avere quel dialogo che desideravi.

Hai amato intensamente il Tuo Signore e hai sempre voluto tanto bene ai ragazzi che ti sono stati affidati, li hai amati come figli, hai sofferto e gioito per loro.

La tua attenzione e il tuo affetto andavano ben oltre l'ora di catechismo.

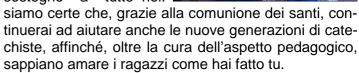
Eri sempre vigile e attenta ad ogni ricorrenza e ci ricordavi con puntualità gli appuntamenti; rammentiamo le lunge telefonate o le riunioni mattutine fra di noi per preparare gli incontri, che volevi sempre preceduti dalla preghiera.

Il nostro motto era quello di Don Bosco ai suoi educatori: "so che li amate i vostri ragazzi, ma fate in modo che si accorgano di essere amati"

Ci hai aiutato a liberarci dalla nostra ricerca del "perfezionismo" per lasciar spazio allo Spirito Santo.

In vita hai sempre dato sostegno a tutte noi:

coltivato.



Siamo in vera emergenza educativa: dacci una mano, intercedendo presso lo Spirito Santo perché intervenga con i suoi doni a suggerire percorsi e dinamiche nuove a genitori, nonni ed educatori, insegnaci come facevi tu a ritagliarci i tempi per l'ascolto e a riscoprire sia i valori cristiani che quelli semplicemente umani, che abbiamo sepolto sotto la frettolosità e l'insensibilità dei nostri tempi, valori che tu hai sempre

Ti abbiamo avuto a fianco sempre combattiva e speranzosa, anche nei momenti meno fortunati.

E' impressa nella nostra mente quanto ci hai detto dopo la tua operazione: "di fede ne abbiamo parlato tanto ai nostri ragazzi, ora devo farla vedere". Uno stile di vita! Quello del Vangelo che hai sempre annunciato. L'hai testimoniato a noi tutti, con volontà,



Marco Galbusera

(Continua a pagina 6)

Per allargare la ragione

2 OTTOBRE: SANTI ANGELI CUSTODI

'esistenza degli angeli - una verità di fede

L'esistenza degli esseri spirituali, incorporei, che la Sacra Scrittura chiama abitualmente angeli, è una verità di fede. La testimonianza della Scrittura è tanto chiara quanto l'unanimità della Tradizione.



🕽 hi sono?

Sant'Agostino dice a loro riguardo: « "Angelus" officii nomen est, [...] non naturae. Quaeris nomen huius naturae, spiritus est; quaeris officium, angelus est: ex eo quod est, spiritus est, ex eo quod agit, angelus -La parola "angelo" designa l'ufficio, non la natura. Se si chiede il nome di guesta natura, si risponde che è spirito; se si chiede l'ufficio, si risponde che è angelo: è spirito per quello che è, mentre per quello che compie è angelo ». In tutto il loro essere, gli angeli sono servitori e messaggeri di Dio. Per il fatto che « vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli » (Mt 18,10), essi sono « potenti esecutori dei suoi comandi, pronti alla voce della sua parola » (Sal 103,20). In quanto creature puramente spirituali, essi hanno intelligenza e volontà: sono creature personali e immortali. Superano in perfezione tutte le creature visibili. Lo testimonia il fulgore della loro gloria.

🖣 risto «con tutti i suoi angeli»

Cristo è il centro del mondo angelico. Essi sono i suoi angeli: « Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi angeli [...] » (Mt 25,31). Sono suoi perché creati per mezzo di lui e in vista di lui: « Poiché per mezzo di lui sono state create tutte le cose, quelle nei cieli e quelle sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili: troni, dominazioni, principati e potestà. Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui » (Col 1,16). Sono suoi ancor più perché li ha fatti messaggeri del suo disegno di salvezza: « Non sono essi tutti spiriti incaricati di un ministero, inviati per servire coloro che devono ereditare la salvezza? » (Eb 1.14).

Essi, fin dalla creazione e lungo tutta la storia della salvezza, annunciano da lontano o da vicino questa salvezza e servono la realizzazione del disegno salvifico di Dio: chiudono il paradiso terrestre, proteggono Lot, salvano Agar e il suo bambino, trattengono la mano di Abramo; la Legge viene comunicata mediante il ministero degli angeli, essi guidano il popolo di Dio, annunziano nascite e vocazioni, assistono i profeti, per citare soltanto alcuni esempi. Infine, è l'angelo Gabriele che annunzia la nascita del Precursore e quella dello stesso Gesù.

Dall'incarnazione all'ascensione, la vita del Verbo incarnato è circondata dall'adorazione e dal servizio degli angeli. Quando Dio « introduce il Primogenito nel mondo, dice: lo adorino tutti gli angeli di Dio » (Eb 1,6). Il loro canto di lode alla nascita di Cristo non ha cessato di risuonare nella lode della Chiesa: « Gloria a Dio... » (Lc 2,14).

Essi proteggono l'infanzia di Gesù, servono Gesù nel

deserto, lo confortano durante l'agonia, quando egli avrebbe potuto da loro essere salvato dalla mano dei nemici come un tempo Israele. Sono ancora gli angeli che evangelizzano la Buona Novella dell'incarnazione e della risurrezione di Cristo. Al ritorno di Cristo, che essi annunziano, saranno là, al servizio del suo giudizio.



G li angeli nella vita della Chiesa Allo stesso modo tutta la vita della Chiesa beneficia dell'aiuto misterioso e potente degli angeli. Nella liturgia, la Chiesa si unisce agli angeli per adorare il Dio tre volte santo; invoca la loro assistenza (così nell'In paradisum deducant te angeli... - In paradiso ti accompagnino gli angeli - nella liturgia dei defunti, o ancora nell'« Inno dei cherubini » della liturgia bizantina), e celebra la memoria di alcuni angeli in particolare (san Michele, san Gabriele, san Raffaele, gli angeli custodi).

Dal suo inizio fino all'ora della morte la vita umana è circondata dalla loro protezione e dalla loro intercessione. « Ogni fedele ha al proprio fianco un angelo come protettore e pastore, per condurlo alla vita ». Fin da quaggiù, la vita cristiana partecipa, nella fede, alla beata comunità degli angeli e degli uomini, uniti in Dio.

Dal Catechismo della Chiesa Cattolica

Magistero della Chiesa

Nota biografica

S. Ildegarda di Bingen nasce a Bermersheim nel 1098, da famiglia nobile, ultima di dieci figli. Il suo nome di battesimo, tradotto letteralmente, significa «colei che è audace in battaglia». Tra il 1147 e il 1150, sul monte di San Ruperto vicino a Bingen, sul Reno, Ildegarda fonda il primo monastero e, nel 1165, il secondo, sulla sponda opposta del fiume. È una persona delicata e soggetta alle malattie, tuttavia, raggiunge l'età di 81 anni affrontando una vita piena di lavoro, lotte e contrasti spirituali, temprata da incarichi divini. Muore a Bingen il 17 settembre 1179.

ari fratelli e sorelle, oggi vorrei riprendere e continuare la riflessione su S. Ildegarda di Bingen, importante figura femminile del Medioevo, che si distinse per saggezza spirituale e santità di vita. Le visioni mistiche di Ildegarda somigliano a quelle dei profeti dello Antico Testamento: esprimendosi con le categorie culturali e religiose del suo tempo, interpretava nella luce di Dio le Sacre Scritture applicandole alle varie circostanze della vita.

Così, tutti coloro che l'ascoltavano si sentivano esortati a praticare uno stile di esistenza cristiana coerente e impegnato. In una lettera a san Bernardo, la mistica renana confessa: "La visione avvince tutto il mio essere: non vedo con gli occhi del corpo, ma mi appare nello spirito dei misteri ... Conosco il significato profondo di ciò che è esposto nel Salterio, nei Vangeli e in altri libri che mi sono mostrati nella visione.

Questa brucia come una fiamma nel mio petto e nella mia anima, e mi insegna a comprendere profondamente il testo.[]

Già da questi brevi cenni vediamo come anche la teologia possa ricevere un contributo peculiare dalle donne, perché esse sono capaci di parlare di Dio e dei misteri della fede con la loro peculiare intelligenza e sensibilità.

Incoraggio perciò tutte coloro che svolgono questo servizio a compierlo con profondo spirito ecclesiale, alimentando la propria riflessione con la preghiera e guardando alla grande ricchezza, ancora in parte inesplorata, della tradizione mistica medievale, soprattutto a quella rappresentata da modelli luminosi, come appunto Ildegarda di Bingen.

La mistica renana è autrice anche di altri scritti, due dei quali particolarmente importanti perché riportano, come lo Scivias, le sue visioni mistiche: sono il Liber vitae meritorum (Libro dei meriti della vita) e il Liber divinorum operum (Libro delle opere divine).



In altri scritti, infine, Ildegarda manifesta la versatilità di interessi e la vivacità culturale dei monasteri femminili del Medioevo, contrariamente ai pregiudizi che ancora gravano su quell'epoca.

Ildegarda si occupò di medicina e di scienze naturali, come pure di musica, essendo dotata di talento artistico. Compose anche inni, antifone e canti, raccolti sotto il titolo Symphonia Harmoniae Caelestium Revelationum (Sinfonia della armonia delle rivelazioni celesti), che venivano gioiosamente eseguiti nei suoi monasteri diffondendo una atmosfera di serenità, e giunti anche a noi. Per lei, la creazione intera è una sinfonia dello Spirito Santo, che è in se stesso gioia e giubilo.

La popolarità di cui Ildegarda era circondata spingeva molte persone a interpellarla. Per questo motivo disponiamo di molte sue lettere. A lei si rivolgevano comunità monastiche maschili e femminili, vescovi e abati. Molte risposte restano vali-

de anche per noi. Per esempio, a una comunità religiosa femminile Ildegarda scriveva così: "La vita spirituale deve essere curata con molta dedizione.

All'inizio la fatica è amara. Poiché esige la rinuncia all'estrosità, al piacere della carne e ad altre cose simili. Ma se si lascia affascinare dalla santità, un'anima santa troverà dolce e amorevole lo stesso disprezzo del mondo.

Bisogna solo intelligentemente fare attenzione che l'anima non avvizzisca. (E. Gronau, Hildegard. Vita di una donna profetica alle origini dell'età moderna).

Con l'autorità spirituale di cui era dotata, negli ultimi anni della sua vita, Ildegarda si mise in viaggio, nonostante l'età avanzata e le condizioni disagevoli degli spostamenti, per parlare di Dio alla gente. Tutti la ascoltavano volentieri, anche quando adoperava un tono severo: la consideravano una messaggera mandata da Dio. Richiamava soprattutto le comunità monastiche e il clero a una vita conforme alla loro vocazione. In modo particolare, Ildegarda contrastò il movimento dei cátari tedeschi.

Essi - cátari alla lettera significa "puri" - propugnavano una riforma radicale della Chiesa, soprattutto per combattere gli abusi del clero. Lei li rimproverò aspramente di voler sovvertire la natura stessa della Chiesa, ricordando loro che un vero rinnovamento della comunità ecclesiale non si ottiene tanto con il cambiamento delle strutture, quanto con un sincero spirito di penitenza e un cammino operoso di conversione.

Questo è un messaggio che non dovremmo mai dimenticare.

Invochiamo sempre lo Spirito Santo, affinché susciti nella Chiesa donne sante e coraggiose, come santa Ildegarda di Bingen, che, valorizzando i doni ricevuti da Dio, diano il loro prezioso e peculiare contributo per la crescita spirituale delle nostre comunità e della Chiesa nel nostro tempo.

Benedetto XVI

Arte e cultura

🏋 Parrocchia e Segreteria 🕽 DINO QUARTANA

Sculture e disegni

Guerra e pace

Orario: lunedì - venerdì 16 - 19,30 18 sett - 9 ott

sabato: 10,30 - 12,30 16 - 19,30

Spazio Lumera, via Abbondio Sangiorgio 6, Milano

La mostra è composta da una quindicina di sculture e una dozzina di disegni ad esse collegati, esposti in una galleria "giovane" ed esterna ai circuiti commerciali dell'arte moderna a Milano. «Diversa è anche la figura dello scultore: già allievo di don Giussani al Berchet e poi studente di architettura al Politecnico negli anni '60, incontra in quel periodo il domenicano père Cocagnac e il movimento sorto intorno alla rivista "Art Sacré", dove l'esperienza artistica si innesta in quella religiosa. Dino Quartana si trasferisce a Parigi, dove verifica la sua vocazione: l'ingresso nell'Ordine domenicano gli permette di convivere le due vocazioni, quella artistica e quella religiosa. Originale è poi l'impostazione della mostra. Lo spettatore è

chiamato a passare tra due sequenze contrapposte, dove ritornano i temi che Quartana predilige: le armi e i guerrieri da un lato, i giochi e le famiglie dall'altro. Tutte le sculture sono forgiate e saldate in metallo, con aste, sbarre, fili ricurvi, e anche viti. bulloni e ruote dentate. che si assemblano e compongono nello spazio. Tra queste immagini contrastanti



spesso emerge la figura umana, slanciata verso l'alto quasi a rappresentare una posizione in cerca di liberazione: una ricerca a cui, nel percorso espositivo, viene donata una risposta con la scultura della Incarnazione e di un grande Crocefisso che conclude il percorso.

Emilio Maraschini

(Continua da pagina 3)

sorriso, speranza.

Ti abbiamo voluto bene, ti vorremo sempre bene, perché tu occupi un posto nel nostro cuore. Quando arrivavi in chiesa prima di noi, nelle grandi occasioni, eri solita tenerci il posto, tienici ora un posticino in Paradiso per quando arriveremo.

Anna, ci manchi tanto !!! Le tue "amiche catechiste".

La famiglia di Renzo Capuano ringrazia tutti coloro che sono stati vicini ed hanno partecipato al dolore per la scomparsa della cara Annamaria.

Le offerte destinate alla VIDAS sono state 850 €

Centralino tel 02 27007012

Fax Segreteria: 02,25707289

per intenzioni S. Messe, prenotazione sale,

richieste e ritiro certificati, iscrizioni a vari eventi

da lunedì a venerdì: 17.00 - 18.30 sabato: ore 10.30 - 11.30

Fax Amministrazione: 02.25715857

Parroco: don Giancarlo Greco cell. 340.6085722

dongiancarlogreco@gmail.com

Vicario: don Andrea Plumari cell. 349.2819915

donandrea@precotto.it

don Alexander Dung cell. 331.7182911 Sac.:

rabbonni74@yahoo.co.uk

Scuola Materna Parrocchiale: tel. e fax 02.25715674

infanziacislaghi@alice.it

martedì, giovedì e sabato 16.30 - 18.30 Biblioteca:

domenica 10.30 - 12 e 17 - 18

Caritas - Centro di ascolto: venerdì 17.30 - 18.30

SS. Messe feriali: ore 7.30 - 18.30 sabato e vigilie: ore 18

festive: ore 8 - 9.30 - 10.45 - 12 - 18

Vespero domenicale: ore 17.30 Sacramento della riconciliazione:

> Nei giorni festivi il confessore sarà presente mezzora prima della celebrazione e non durante la S. Messa.

ore 19 - 20 martedì, venerdì: ore 17 - 18 sabato:

TEATRO ALLA SCALA

Concerto con Orchestra Sinfonica di Milano

musiche di Mendelssohn-Bartholdy e Mozart dirette da Helmuth Rilling con Davide Cabassi al pianoforte

Domenica 17 ottobre ore 20

Madre Teresa di Calcutta, amore senza fine

Mostra fotografica di Oki Morihiro, buddista che ha vissuto per 4 anni con la religiosa.

Piazza Duomo 18, lun-ven, ore 10-18 fino al 30 sett.

CENTRO CULTURALE ANTONIANUM

bandisce:

"Premio Letterario 2010"

Racconti e poesie inediti di argomento libero dovranno pervenire entro il 31 ottobre 2010.

> Corso XXII Marzo, 59 - 20129 Milano www.centroculturaleantonianum.it

TEATRO VILLA

"Il barbiere di Siviglia" di G. Rossini

Dom. 3 ottobre, ore 16 - Ingresso 17 € - ridotto 15 € via Fortezza, 28 Milano - MM Villa S.G.

Prevendita lunedì e giovedì ore 16 - 18

c/o Associazione Villa, via S. Uguzzone, 24 Prenotazioni tel/fax 02.70633125 - 3392682510

Calendario liturgico

Calendario gruppi

08.00 Intenzione particolare

09.30 Renzo Maraia

Celebrazione del decano e benedizione edicola

10.45 Giovanni e Alberto

12.00 Pro populo

16.00 Processione viale Tramvia, Bigiogera, Cislaghi ...

17.30 Canto del Vespero

18.00 Famiglie Gavazzi e Pagani

Lunedì 27 07.30 Lucia e Leopoldo

18.30 Andrea Orlando

Martedì 28 07.30 Fam. Rocchitelli

18.30 Erina, Benigno e don Fedoro

Mercoledì 29 S. Michele Arcangelo

07.30 Marisa Frezza

18.30 Carla Montalbetti e def.ti parrocchia

Giovedì 30 07.30 Rosaria

18.30 Tina e Massimo

Venerdì 07.30 Giancarlo

17.00 Adorazione eucaristica

18.30 Pietro Meo

2 Ss. Angeli Custodi Sabato

07.30

18.00 Fam. Castrignano e Michele Garramone

5^a dopo martirio di S.Giovanni Domenica 3

08.00 Paolo

09.30 Renzo Galbusera

10.45 Giulio

12.00 Pro populo

16.00 Catechesi battesimale

17.30 Canto del Vespero

18.00 Annamaria Capuano

Lunedì 4 07.30 Gaspare

18.30 Agostino, Sandra, Luciano e genitori

07.30 Suor Martina e suor Tranquilla Martedì

18.30 Lucia Angelini

Mercoledì 6 07.30

18.30 Wilma ed Ezio Clapis

Mercoledì 7 07.30

18.30 Prassede, Sebastiano, Maria,

Franco e Rosa

Venerdì 8 07.30

18.30 Della Torre

Sabato 07.30 Bruna Sandri

18.00 Wanda Calabrò con Antonio Mameli

Domenica 10 6^a dopo martirio di S.Giovanni

08.00 Emma e Giovanni

09.30 Gianfranco

10.45 Antonio e Maddalena, Dino e Gianfranco

12.00 Pro populo - 40° anniversario di matrimo nio:

Anna e Albino Brozzi con Renata e Ambrogio Codecasa

16.00 Celebrazione Battesimi

17.30 Canto del Vespero

18.00 Intenzione particolare

Incontro volontari	gio 7 ott	ore 21
A.S. RGP	0000	
Avulss	0000	
Azione cattolica	dom 3 ott	ore 16
Caffè letterario	mart 5 ott	ore 21

Caritas decanale sab 23 ott ore 16

Anthony Robbins commenta "L'innominabile" di Beckett

Caritas parrocchiale

Amici miei

Catechesi adulti giov 14 ott ore 21

Compagnia dell'anello ven 1 ott ore 19 Incontro con i genitori dei ragazzi

Comunità degli adulti

Consiglio pastorale giov 7 ott ore 21

Coro parrocchiale ogni mercoledì ore 21

Corso fidanzati ore 21 4 ott lun Costruttori di amicizia giov 14 ott ore 17

Famiglie in cammino dom 17 ott ore 15

Gruppo Missioni

Studio aperto iscrizioni da don Andrea Terza Età giovedì 30 sett ore 15

Unitalsi

Iniziazione Cristiana dei ragazzi

Mercoledì 3ª classe scuola primaria 4^a Giovedì 5^a Lunedì 1^a media Martedì

Percorso prematrimoniale

Inizio: lunedì 4 ottobre, ore 21 Iscrizioni in segreteria parrocchiale prima del suo inizio (tel.02.27007012)

PASTORALE DEI MIGRANTI

Pellegrinaggio mariano dei migranti

Domenica 3 ottobre ore 13 in Piazza Santo Stefano, cammino processionale fino al Duomo ore 14.45 S.Messa celebrata dal card. Tettamanzi.

Disponibilità di posti auto in cortile recintato Rimessaggio moto e biciclette al coperto

Rivolgersi a RivaAuto s.a.s. Via don Luigi Guanella, 5 - 20128 Milano MM Precotto - telefono: 02.2576591

RIVA AUTO s.a.s

Via don Luigi Guanella, 5 - 20128 Milano



tel. 02.2576591



Riparazioni auto e moto Servizio Revisioni Periodiche Vendita e riparazione biciclette



Onoranze funebri

24 ore su 24 notturno e festivo

02.2572362 335.6302281

Via B. Rucellai, 4 - Milano

Funerali completi anche a tariffe comunali, vestizioni, cremazioni, esumazioni e trasporti ovunque.



Ag. Viaggi e Tour Operator P.za Precotto - Milano www.matamis.it Tel. 0236530427-3488981139

<u>10 OTTOBRE CANTINE FRANCIACORTA</u> Gita in bus G.T. con accompagnatore, visita cantine con degustazione - pranzo in agriturismo - visita del Mercato del contadino € **70.00 adulti - € 60.00 bambini**

26 OTTOBRE - GIORNATA DEL BENESSERE A MONTICELLO

Gita in bus alla spa di Monticello; percorso acque/calore - Pranzo libero rientro previsto ore 16.00 - ~~ 45.00

<u>OTTOBRE – SHARM EL SHEIK</u> Partenza Ogni Domenica , Sinai Grand Resort Village trattamento tutto esaudito Valtur - 8gg-7nts € 490,00+tasse L'inverno e' freddo e lungo? Per chi non viaggia con noi !!!

Lo staff di Matamis viaggi ,vi aspetta per fantastiche escursioni insieme! Per informazioni , siamo di fronte alla chiesa san Michele Arcangelo in P.zza Precotto



www.simoniarreda.it - www.lettiscomparsa.it

20128 Milano - viale Monza, 258 - tel. 0227000712 fax 02.27000263 - mail: info@simoniarreda.it

EDIT BOLONDELTY

di Abatiello Giuseppe

MANUTENZIONE STABILI
RECUPERO SOTTOTETTI
RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI
IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI

Via Dracone, 15 - 20126 Milano Tel./fax 02.25712985 cell. 333.2326017 E-mail: edilrotondella@tiscali.it

Bianca





ABBIGLIAMENTO CAMICERIA MAGLIERIA TELERIA PER LA CASA



Viale Monza, 220 - 20128 Milano tel. 02.2572905

Cervasio Roberto ~ tel. 02.2571783 ~ Idraulico - Elettricista

Acqua - Gas - Tapparelle - Impianti e riparazioni Prese d'aria - Rifacimento bagni e cucine Condizionamento - Installazione reti LAN 20128 Milano - Via Asiago, 6



: cervasio.r@tiscali.it

TRAVEL CARE S.R.P.

Agenzia e Tour Operator

viale Monza, 256 – 20128 Milano – tel. 02.27007393 email: info@travelcare.it www.associazionevoyager.com

II 17 ottobre: <u>Visita al RICETTO,</u> fortificazione collettiva di Candelo e proseguimento con un pasto speciale la "Panissa" piatto tipico, risotto particolare del novarese. 50 €

Dal 3 al 14 novembre: Viaggio meraviglioso in <u>MADAGASCAR</u>. 11 giorni per conoscere uno dei paradisi terrestri. Chiedere la quotazione in seguito.

Capodanno: in <u>GERMANIA</u> per accogliere il nuovo anno. Visiteremo Ratisbona, Dresda, Postdam, Lipsia, Norimberga e staremo 3 giorni a Berlino.

Esclusivo Travel Care 650 €.

Richiedete tutti i programmi in agenzia...